

“Noi prof precari senza futuro” Scuola, mai così tanti in piazza

> Supplenti, idonei, vincitori di concorso: le storie dei ventimila che hanno sfilato a Bari

UNA MANIFESTAZIONE unitaria proclamata da tutte le sigle sindacali del mondo della scuola Cgil, Cisl, Uil, Snals e **Gilda**. In piazza ieri a Bari, una delle sette città italiane della protesta, c'erano proprio tutti: l'adesione allo sciopero, secondo i sindacati, è stata tra l'80 e il 90%. «Non è scesa in piazza una minoranza ma tutto il mondo della vera scuola - dice dal palco del capoluogo pugliese il leader nazionale della **Gilda** Rino Di Meglio - Se il disegno di legge non verrà stoppato, porteremo avanti la lotta percorrendo tutte le strade possibili, senza escludere lo sciopero degli

scrutini». A sfilare in corteo, fanno i conti gli organizzatori, sono in 25mila provenienti anche da Calabria e Basilicata. Numeroso anche lo spezzone degli studenti. «La contestazione a questo disegno di legge si va diffondendo a macchia d'olio in tutto il paese e il governo non può più fingere di ignorarlo - commenta Gianni Verga, segretario generale della Uil Scuola Puglia - hanno provato in tutti i modi a fermarci, con la decisione dell'Invalsi di spostare le prove al 6 e 7 maggio per la scuola primaria. Ma il tentativo è fallito».

FRANCESCA RUSSI A PAGINA II E III

Il centro di Bari invaso dai venticinquemila studenti e prof insieme

Manifestazione mai vista negli ultimi dieci anni
Bloccata la circolazione, il Murattiano paralizzato

FRANCESCA RUSSI

IPRIMI passi del corteo sono scanditi dalle note di una marcia funebre. A suonarla è un'orchestra di precari arrivati da Taranto. Comincia così il "funerale" della scuola pubblica. «Siamo a lutto» spiegano i docenti mentre portano in spalla una bara di cartone.

Bari è una delle sette città d'Italia scelte dai sindacati

per la protesta contro la riforma della scuola targata Renzi. Si riuniscono nel capoluogo pugliese docenti, studenti e personale Ata del Mezzogiorno. «Siamo 20mila in piazza da Puglia, Basilicata e Calabria» annuncia il segretario interregionale Cisl Scuola, Roberto Calieno. Le scuole di ogni ordine e grado sono rimaste chiuse: allo sciopero, infatti, hanno aderito il 90% degli istituti. Il corteo parte dal Castello svevo prima dell'orario previsto perché non c'è più spazio per radunare i manifestanti. Il serpentone, lunghissimo,

si snoda per tutto il centro della città paralizzando il traffico. Gli studenti, partiti invece da piazza Umberto, si aggregano a metà percorso. Così si arriva alla cifra di 25mila, numeri che neanche la questura di Bari si sente di smentire. «Non vedevo una manifestazione così grossa da almeno 10 anni» racconta una dirigente in piazza per garantire l'ordine pubblico. Ma a Bari non ci sono "squadristi", ripetono i manifestanti. «Questo sciopero dimostrerà al premier che non si tratta di quattro fischi. I fischi sono centinaia di migliaia» dice il

segretario nazionale della **Gilda** insegnanti Rino Di Meglio. In piazza, infatti, ci sono tutte le sigle sindacali. «Qui i colori sono diversi, siamo cittadini che hanno votato per diversi partiti, tanti anche per il Pd» avverte Di Meglio. «Renzi ora dovrà ascoltarci - attacca il segretario Flc Cgil Puglia Claudio Menga - la buona scuola siamo noi e non ci fermeremo». Il corteo si conclude dopo più di due ore con il comizio in piazza Libertà. Dal palco gli studenti dell'Uds annunciano: «continueremo la nostra mobilitazione con il boicottaggio dei test Invalsi per le scuole superiori».



IMMAGINI E VIDEO

Sul sito di Bari di Repubblica.it le immagini e le testimonianze della grande mobilitazione per la scuola che c'è stata ieri mattina in centro a Bari: vi hanno partecipato venticinquemila persone

LA
GIOR
NA
TA

TUTTE
LE TAPPE

Delegazioni

A Bari sono arrivati pullman da tutta la Puglia, dalla Basilicata e dalla Calabria. Le delegazioni si sono concentrate nel centro della città

Chiusure

Tra l'80 e il 90% delle scuole pugliesi, sostengono i sindacalisti, sono rimaste chiuse. Numerosi gli studenti, quasi cinquemila

Correttezza

Le forze dell'ordine hanno sottolineato il comportamento corretto dei manifestanti che hanno improvvisato danze e canti



Bari

Noi prof precari senza futuro
Scuola, mai così tanti in piazza

San Nicola, pace fra islamici e cattolici

nuovaredo

TROPPO FACILE

COMPRATI FINO A 399€

La protesta della scuola

Il centro di Bari invaso dai venticinquemila studenti e prof insieme

nuovaredo

TROPPO FACILE

COMPRATI FINO A 399€

CONFERENZA GENERALE

UNIONE FA LA SCUOLA

SCUOLA BUONA SIAMO NOI

BARI 5 MAGGIO 2015

RIFORMIAMOLA INSIEME.

BASILICATA - CALABRIA - PUGLIA